

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE



CINQUE TERRE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 D.P.R. 207/2010 e art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA PIAZZA GARIBALDI E DEL FRONTE MARE DEL CENTRO STORICO



Febbraio 2023

Il responsabile del Servizio LL.PP. Patrimonio e Demanio
(Arch. Massimiliano Martina)

Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 comma 4 e articolo 15, commi 5 e 6 del D.P.R. n°207/2010 e rappresenta il documento preliminare necessario all'avvio delle attività di progettazione degli interventi in argomento.

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra costi, benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione deve essere, altresì, improntata a principi di sostenibilità ambientale e di massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire il massimo livello di sicurezza.

Oggetto dell'Incarico

Con D.P.C.M- del 17/12/2021 ad oggetto "ripartizione del fondo per la progettazione territoriale", pubblicato sulla GURI n°41 del 18/02/2022, il Comune di Monterosso al Mare è risultato assegnatario, per le annualità 2021 e 2022, della somma pari ad euro 20.940,89 per promuovere bandi per concorsi di idee o di progettazione rivolti a professionisti e istituire quindi un "parco progetti" al quale attingere per candidarsi nell'ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari (PNRR, Fondi strutturali 2021/2027, Fondo per lo sviluppo e coesione, etc.).

Con il decreto-legge denominato "Aiuti bis" è stato prorogato al 18/02/2023 il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali con la pubblicazione del relativo bando. L'Amministrazione comunale ha quindi stanziato ulteriori euro 29.059,11 del proprio bilancio, per promuovere un concorso di progettazione a due gradi per acquisire proposte progettuali per promuovere la "riqualificazione architettonica e funzionale della Piazza Garibaldi e del fronte mare del Centro Storico".

In particolare, viene richiesta la redazione di un "progetto di fattibilità tecnica ed economica" per l'ambito costituito dalla Piazza Garibaldi, mentre un livello di approfondimento pari allo "studio di fattibilità" per l'ambito costituito dal sedime della linea ferroviaria Genova-La Spezia e dal fronte mare del Centro Storico costituito dagli spazi pubblici prospicienti la spiaggia denominata "capoluogo".

Descrizione dell'area di intervento e inserimento urbanistico

L'area oggetto di intervento risulta nella piena disponibilità del Comune di Monterosso al Mare per quanto attiene la Piazza Garibaldi per una superficie complessiva di circa **3.300 mq. (ambito A)**, mentre il sedime ferroviario occupa una superficie di circa **800 mq. (ambito B)** e risulta proprietà di Rete Ferroviaria Italiana con la possibilità di utilizzo da parte della civica amministrazione (attualmente sono presenti destinazioni a parcheggio, area riservata ai mezzi della Pubblica Assistenza "Croce Bianca", area mercatale, area attrezzata per raccolta differenziata, etc..)

L'area prospiciente l'arenile, della superficie complessiva pari a circa **2.400 mq. (ambito C)** risulta per la maggior parte insistente sul Demanio Marittimo di cui il Comune detiene la Concessione Demaniale per quanto attiene la porzione della Piazza

Nelle immagini e planimetrie che seguono sono evidenziati i diversi ambiti oggetto dell'incarico di progettazione.



Fig. 1 – Vista complessiva ambiti oggetto di intervento

La Piazza Garibaldi (Ambito A)

Costituisce la porzione più rilevante dell'areale oggetto di progettazione e risulta delimitata da ovest verso est: - da un edificio a destinazione commerciale al piano terra (con ampia superficie di suolo pubblico antistante occupata da tavoli e sedi coperti da tenda da sole retrattile) e residenziale ai livelli superiori;

- dall'edificio della "canonica" della Chiesa di San Giovanni Battista (edificio monumentale codice NCTN_07/00112181), costituito da un corpo di fabbrica con ampio porticato di uso pubblico al piano terra ed un livello al piano superiore (nella facciata sud della canonica è presente una lapide marmorea dedicata ad "eroi partigiani" trucidati nel corso della Seconda guerra mondiale 05/03/1945);

- dalla Via Roma (asse principale di attraversamento del centro storico), il sedime della Via Roma ospita la "tombinatura" del Torrente Morione che sfocia in mare nella cosiddetta spiaggia "capoluogo";

- dalla schiera di fabbricati pluripiano, di classica tipologia ligure, che disegnano in pianta una forma ad "U" rovesciata con piani terra occupati da destinazioni commerciali (e relative occupazioni di suolo pubblico negli spazi antistanti) e livelli superiori a destinazione residenziale; l'ultimo fabbricato ad est risulta un immobile di proprietà comunale (cosiddetto "Lascito Mangiamarchi") dove al piano terra è previsto un intervento di recupero per essere adibito a "sala polifunzionale/sala mostre"; nella

zona centrale trova collocazione la statua dedicata a Giuseppe Garibaldi (vincolo monumentale NCTN_1093576.07/00210729)

- il palazzo Comunale costituito da tre livelli fuori terra con terrazza praticabile (edificio monumentale vincolo di cui all'art. 12 del Dlgs.42/2004); nel prospetto ovest dell'edificio trovano collocazione due lapidi dedicate ai caduti delle due guerre mondiali recentemente restaurate.

Nella parte centrale la Piazza ospita un'area attrezzata/parco giochi per bambini di forma regolare delimitata da pavimentazione speciale anticaduta; l'area attrezzata è stata oggetto di riqualificazione con la sostituzione pressoché integrale delle attrezzature ludiche e la posa della nuova pavimentazione. L'altra porzione della parte centrale nel lato verso est (palazzo comunale) ospita una zona destinata alla sosta dotata di piccolo pergolato di forma regolare con fioriere (realizzate in muratura con rivestimento in lastre di arenaria) che delimitano gli spazi ed elementi di arredo urbano (panchine sostegni dell'illuminazione pubblica e cestoni per la raccolta differenziata).

Nella Piazza sono presenti diverse alberature di essenze differenti (pinus halepensis, quercus ilex, morus alba, pittosporum, etc...)

L'intero ambito sopra descritto è stato oggetto di un "recente" intervento di riqualificazione a seguito dei catastrofici eventi provocati dall'alluvione del 25 ottobre 2011. La pavimentazione dell'ambito è quasi interamente realizzata in pietra arenaria, soltanto nel viale di collegamento tra la Via Roma e il palazzo comunale e nell'area antistante allo stesso palazzo comunale è stata conservata l'originaria pavimentazione in blocchi "monoliti" sempre di pietra arenaria (vincolo monumentale NCTN 07/00209867). Sono poi presenti camminamenti e percorsi realizzati in elementi e listelli di laterizio.

Nell'area antistante la canonica era stata realizzata, sempre nell'ambito dei lavori di riqualificazione post alluvione una fontana di forma circolare che nel corso del tempo, viste le difficoltà di gestione e manutenzione, è stata trasformata in aiuola e nel centro è stata messa a dimora un esemplare di "paulownia tomentosa".

Il "Porticato" del sedime ferroviario (Ambito B)

L'area di sedime alla base del rilevato ferroviario che ospita la linea tirrenica Genova/Roma è costituita da n°8 fornici di "uso pubblico" e da n°2 fornici (lato est) in locazione ad attività commerciale.

A partire sempre da ovest i primi due fornici ospitano elementi di arredo urbano, porta biciclette, un chiosco per l'erogazione dell'acqua filtrata, mentre il terzo è dedicato alla viabilità di collegamento con la Via Roma (Zona a Traffico Limitato), il quarto ed il quinto ospitano parcheggi soprattutto nel periodo invernale da novembre a Pasqua (riservati ai residenti e carico e scarico merci), il sesto è dedicato alla raccolta differenziata dei rifiuti, il settimo ospita i mezzi della locale Pubblica Assistenza "Croce Bianca", mentre l'ottavo e ultimo fornice è riservato ai mezzi comunali.

Nel corso del 2022 tutta l'area è stata cablata con l'inserimento di colonnine dotate di prese elettriche sia a servizio delle attività mercatali sia per lo svolgimento delle varie manifestazioni che si svolgono all'interno dei fornici nel periodo primaverile/estivo quando gli stessi non sono utilizzati come parcheggi.

L'ambito demaniale del fronte mare (Ambito C)

Il fronte mare oggetto dello studio di fattibilità messo a concorso si estende, sempre partendo da ovest, dalla piazza "Tina Anselmi – Madre della Repubblica", di recente intitolazione, costituita da un rilevato di forma poligonale pavimentato in elementi di pietra arenaria/pietra serena di disegno regolare (nella zona lato Molo Capoluogo è stata disegnata anche una scacchiera); ai margini trovano la loro collocazione essenze di tamarix, elementi di arredo urbano, sostegni della pubblica illuminazione, cestini portarifiuti etc.

Al di sotto del rilevato nel lato verso ovest sono ospitati locali tecnici utilizzati nel corso del tempo per ospitare le apparecchiature funzionali alla depurazione delle acque reflue del centro storico; allo stato attuale trova collocazione la sola stazione di pompaggio che trasferisce i reflui prodotti nell'area del centro storico all'impianto di depurazione posto in località Fegina; sul lato est, invece, la parte

sottostante al rilevato sul ospita il tratto focivo del torrente Morione ed il suo scolmatore (tratto terminale della tombinatura che interessa la Via Roma per tutta la sua estensione).

Sempre sul lato est del fronte mare, corre in adiacenza alla Piazza Tina Anselmi il percorso di collegamento con la zona portuale detta "Molo Capoluogo" o "Molo dei Pescatori". Limitandosi alla descrizione del primo tratto di detto camminamento lo stesso ospita elementi di arredo urbano (fioriere e cestoni per la raccolta differenziata), locali di proprietà comunale dati in locazione alla società che svolge il servizio di trasporto marittimo passeggeri ed infine un locale, sempre di proprietà comunale, che ospita i servizi igienici pubblici che sono stati oggetto di un radicale intervento di riqualificazione e resi nuovamente agibili nel corso del 2021.

La pavimentazione del percorso è stata realizzata con cemento "architettonico" come tutta la rimanente porzione dell'area portuale.

La zona appena descritta assume rilevanza in quanto risulta la porta di accesso al paese da parte di tutti i turisti che raggiungono la località utilizzando il trasporto marittimo ed inoltre nell'area del Molo dei Pescatori vengono svolte tutte le principali manifestazioni estive che, soprattutto negli ultimi anni, richiamano numeri significativi di spettatori visto l'elevato livello culturale e artistico degli eventi.

Nella Piazza Tina Anselmi e nelle aree immediatamente adiacenti, nel periodo invernale, trovano collocazione le imbarcazioni dei residenti e una tensostruttura utilizzata per ospitare manifestazioni ed eventi in collaborazione con le attive associazioni locali.

Nelle due immagini seguenti si possono apprezzare le due conformazioni del fronte mare nell'assetto invernale, a sinistra, e in quello estivo a destra.



Fig. 2 assetto "invernale"



Fig. 3 assetto "estivo"

La rimanente porzione dell'Ambito C è costituita dalla viabilità (strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso) di collegamento con la località Corone e la spiaggia libera comunale di "Tragaglia": la strada viene utilizzata per raggiungere i vari fornici del sedime ferroviario, ospita parcheggi lato mare, elementi di arredo urbano alcuni esemplari di tamarix, due attività di ristorazione e in adiacenza al sedime ferroviario un campo da bocce anch'esso in area demaniale marittima.

L'area mercatale (Ambiti A-B-C)

Durante tutto l'anno nella giornata di giovedì (dalle 8 alle 14) si svolge nei tre ambiti sopra descritti il mercato settimanale; gli ambulanti si dispongono nelle aree assegnate dal Comune secondo la planimetria schematica rappresentata di seguito:



Fig. 4 schema disposizione banchi mercato

Obiettivi generali da perseguire ed esigenze da soddisfare

Come già anticipato il concorso di progettazione è stato concepito con due livelli di approfondimento progettuale: progetto di fattibilità tecnico-economica per l'ambito denominato A (Piazza Garibaldi) e studio di fattibilità per gli altri due ambiti B e C (sedime ferroviario e fronte mare).

Ciò nonostante, è richiesto ai partecipanti lo "sforzo" progettuale di immaginare l'assetto definitivo come se fosse un unico ambito di riqualificazione avendo quindi la libertà di collocare funzioni e spazi che oggi trovano la loro collocazione nella Piazza Garibaldi negli altri due ambiti e viceversa.

La proposta progettuale deve, quindi, rispondere ai seguenti obiettivi generali:

- riqualificazione architettonica e funzionale della Piazza Garibaldi attraverso una progettazione di dettaglio che riesca a garantire un equilibrato bilanciamento tra spazi lasciati liberi e funzioni dedicate alla sosta e alla socialità;
- valorizzazione degli elementi monumentali e di interesse storico-culturale presenti nella Piazza;
- maggiore esaltazione delle caratteristiche schiere di fabbricati di tipologia "ligure" presenti nella Piazza;
- maggiore semplicità di "linguaggio" architettonico nella scelta degli elementi caratterizzanti le pavimentazioni, gli arredi (sedute, illuminazione pubblica, contenitori per la raccolta differenziata etc.), la collocazione di aree verdi ed essenze arboree coerenti con il contesto; in questo ambito viene richiesto anche lo studio di possibili soluzioni di arredo da proporre alle attività commerciali che richiedano il "suolo pubblico";
- studio di possibili soluzioni architettoniche che riducano il senso di "barriera" costituito dalla presenza del rilevato ferroviario che ad oggi funge da delimitazione netta tra il fronte mare e la Piazza;
- riqualificazione architettonica e funzionale della Piazza Tina Anselmi con l'obiettivo di recuperare, provenendo dalla Piazza Garibaldi, il più possibili le visuali verso la spiaggia e il paraggio antistante;
- riordino delle funzioni ad oggi presenti nel fronte mare;

Le esigenze che devono essere soddisfatte dalla progettazione senza che queste possano essere vincolanti sulla loro collocazione rispetto a quella attuale sono le seguenti:

- collocazione area giochi attrezzata per bambini;
- disposizione dell'area mercatale privilegiando la soluzione coperta per almeno un terzo degli ambulanti;
- collocazione di spazi (se possibile coperti) per la sosta ed il ricovero dei mezzi della locale Pubblica Assistenza "Croce Bianca";
- collocazione di spazi (se possibile coperti) per la sosta e il posizionamento di attrezzature funzionali al servizio di raccolta differenziata;
- collocazione di spazi per il ricovero "invernale" delle imbarcazioni dei residenti;
- collocazione spazi per il posizionamento di strutture provvisorie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sempre nel periodo invernale.

Estratti cartografici degli ambiti di intervento

Gli ambiti urbani oggetto di intervento, come già ribadito nelle premesse, risultano nelle disponibilità dell'amministrazione comunale ovvero risultano in ogni caso di uso pubblico, senza particolari vincoli di natura urbanistico/edilizia. La cartografia di livello comunale può essere reperita nel Sistema Informativo Territoriale al seguente [link](#). La cartografica di livello sovracomunale può essere scaricata al seguente [link](#).

Nelle pagine seguenti sono riportati gli estratti cartografici degli strumenti urbanistici e dei piani di livello sovraordinato. Tutti e tre gli ambiti oggetto di intervento risultano interamente esondabili per quanto attiene il rischio idraulico.



Estratto PRG

	A - Centro storico di Monterosso
	B1 - Zona urbanizzata di Monterosso
	B2 - Zona di ristrutturazione di Fegina
	C1 - Zona per edilizia economico-popolare
	C3 - Area di concentrazione per insediamenti residenziali alberghieri
	C5 - Zona per insediamenti montani
	D1 - Zona a parco con ville o alberghi
	D2 - Area di concentrazione per attrezzature turistiche
	D3 - Zona per attività artigianali
	E1 - Zona agricola di preminente interesse paesistico
	E2 - Zona boschiva
	E3 - Zona boschiva montana
	F1 - Spiaggia con attrezzature balneari
	F2 - Zona di rispetto della scogliera e zona rocciosa
	F3 - Zona ferroviaria
	F4 - Zona per attrezzature di uso collettivo
	F5 - Porto ed attrezzature portuali
	S1 - Zona per attrezzature pubbliche e collettive
	S2 - Zona a verde pubblico
	S3 - Zona verde per attrezzature sportive
	S4 - Zona a verde con attrezzature pubbliche
	S5 - Parcheggi

Legenda PRG

Regime di vincolo Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Art. 40 Nuclei Isolati - Regime normativo di MANTENIMENTO (NI-MA)

1. *Tale regime si applica a quei nuclei che presentano una ben definita caratterizzazione e un inserimento paesistico tali da consentire un giudizio positivo sulla situazione complessiva in atto, non suscettibile peraltro di essere compromesso dalla modificazione di singoli elementi che concorrono alla sua definizione.*
2. *L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente immutata l'immagine complessiva dell'insieme costituito dal nucleo e dal suo intorno.*
3. *Sono pertanto consentiti esclusivamente interventi che non incidano in misura apprezzabile sui caratteri formali e strutturali propri dell'insediamento che ne connotano l'assetto e l'immagine.*
4. *Per far fronte ad eventuali carenze nello stato di urbanizzazione del nucleo, con particolare riferimento all'accessibilità ed ai parcheggi, che siano tali da pregiudicare la qualità stessa dell'ambiente o le condizioni di vita degli abitanti, possono essere consentiti interventi anche relativamente più incidenti sull'assetto dell'insediamento.*



Estratto PTCP

Parco Nazionale delle Cinque Terre: zona Centro Abitato



Estratto Piano del Parco delle Cinque Terre

Piano di Bacino – Ambito 19 Cinque Terre: R4 - Rischio idraulico molto elevato
Pagina del sito istituzionale della Provincia della Spezia: [link](#)



Estratto Piano di Bacino – carta del rischio idraulico

Piano di Bacino – Ambito 19 Cinque Terre: Pg0- Suscettività al dissesto molto bassa (azzurro) Pg1- Suscettività al dissesto bassa (verde)



Estratto Piano di Bacino – carta della suscettività al dissesto

Vincoli paesaggistici D.Lgs. 42/2004

ZONA COSTIERA DEI COMUNI DI DEIVA FRAMURA BONASSOLA LEVANTO MONTEROSSO
VERNAZZA RIOMAGGIORE LA SPEZIA PORTOVENERE

data del decreto 03/08/1959
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 195
Data pubblicazione 14/08/1959

INTEGRAZIONE AL VINCOLO 070423 RELATIVO ALLA ZONA COSTIERA IN PROVINCIA DI LA SPEZIA
NEI COMUNI DI DEIVA MARINA FRAMURA BONASSOLA LEVANTO MONTEROSSO AL MARE
VERNAZZA RIOMAGGIORE LA SPEZIA PORTOVENERE

Tipo Decreto Decreto Ministeriale
Descrizione tipo di pubblicazione
Data del decreto 24/04/1985
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 143
Data pubblicazione 19/06/1985

Aree tutelate a vincolo monumentale art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004

Codice NCTN 07/00112181
Descrizione Chiesa di S. Giovanni Battista
Anno del decreto di vincolo 1936

Codice NCTN07/00112191
Descrizione Torre campanaria della Chiesa di S.G.Battista
Anno del decreto di vincolo 1934

Codice NCTN 07/00209867
Descrizione pavimentazione a basole di ardesia
Articolo art. 12 del Dlgs.42/2004

Codice NCTN 00/000000
Descrizione Palazzo comunale
Articolo art. 12 del Dlgs.42/2004

Codice NCTN 1093576.07/00210729
Statua marmorea dedicata a G. Garibaldi
Articolo art 12 del dlgs. 42/2004

Codice NCTN 00/0000000
Viadotto ferroviario ottocentesco
Articolo art 12 del dlgs. 42/2004

Calcolo sommario della spesa e analitico delle competenze

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza è di € **1.950.000,00**, al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità (G)	Costo Categorie (€)	Parametri base (P)
	Codice	Descrizione			
Edilizia (ambito A "Piazza Garibaldi)	E.19	Arredamenti con elementi singoli, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane	1,20	990.000,00	6,997108%
Edilizia (Ambiti B e C "sedime ferroviario e fronte mare")	E.19	Arredamenti con elementi singoli, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane	1,20	960.000,00	7,046611%
Costo complessivo dell'opera				1.950.000,00	

Sulla base di quanto sopra si allegano nelle pagine seguenti i due prospetti contenenti il calcolo degli onorari professionali per complessivi euro **26.796,61**, comprensivi di spese e al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
990000	Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.997108\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite

- E.17 - Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili
- E.18 - Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto
- E.19 - Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Grado di complessità (G): 1.20

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

- Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)
(V:990000.00 x P:6.997% x G:1.20 x Q:0.090) = 7481.31
- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
(V:990000.00 x P:6.997% x G:1.20 x Q:0.010) = 831.26
- Qbl.13: Studio di inserimento urbanistico (art.164, d.lgs. 163/06 - art.1, comma 2, lettera l), all.XXI)
(V:990000.00 x P:6.997% x G:1.20 x Q:0.030) = 2493.77
- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)
(V:990000.00 x P:6.997% x G:1.20 x Q:0.010) = 831.26
- Qbl.17 ⁽²⁾: Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010).
(V:990000.00 x P:6.997% x G:1.20 x Ql:0.030) = 2493.77

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: Qbl.01 (7,481.31), Qbl.02 (831.26), Qbl.13 (2,493.77), Qbl.16 (831.26), Qbl.17 (2,493.77).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

14,131.36

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

3,532.84

importi parziali: 14,131.36 + 3,532.84

Importo totale: 17,664.20

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

960000

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.046611\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite

- E.17 - Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili
- E.18 - Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto
- E.19 - Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Grado di complessità (G): 1.20

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

- Qal.02: Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)3
(V:960000.00 x P:7.047% x G:1.20 x Q:0.090) = 7305.93

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Prestazioni: Qal.02 (7,305.93),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

7,305.93

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

1,826.48

importi parziali: 7,305.93 + 1,826.48

Importo totale: 9,132.41